COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

ODG AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
11	29/03/2021

OGGETTO: INIZIATIVE DEL COMUNE CONTRO POSSIBILE AUMENTO DELLA TARI- PRESENTATO IN DATA 29/03/2021- DAL CONSIGLIERE F.AULETTA -CAPOGRUPPO DIC-

ODG COLLEGATO ALLA PROPOSTA: REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI.-ADEGUAMENTI NORMATIVI- N.15/2021

Tenuto conto di quanto contenuto nella proposta di delibera relativa al Regolamento Tari 2021 del Comune di Pisa.

Preso atto in particolare di quanto introdotto con l'inserimento dell'articolo 14 bis che contempla per le sole utenze non domestiche di sottrarsi integralmente dal servizio pubblico di raccolta dando prova di conferire i rifiuti per il loro recupero a ditte autorizzate, ottenendo l'azzeramento della parte variabile del tributo.

Evidenziato che tale modifica è dovuta per un adeguamento normativo disposto dall'art.198, comma 2 -bis e dell'art.238, comma 10, del RUA (D.lgs 152/2006).

Tenuto conto che le attività interessate a usufruire di questa possibilità dovranno comunicarlo entro il 31 maggio di quest'anno.

Tenuto conto che nella relazione allegata alla delibera redatta da Sepi si evidenzia: "dalla portata innovativa di tale principio si teme una possibile flessione del gettito, non preventivabile, a cui non corrisponderà verosimilmente una corrispettiva contrazione del costo del gestore del servizio"

Tenuto conto dei rilievi fatti dall'Anci nelle scorse settimane rispetto alla introduzione di questa normativa con la quale si "consente ad attività produttive ed industriali la fuoriuscita dalla gestione pubblica della raccolta e l'avvio al riciclo del rifiuto, rischia di provocare un aumento della TARI" e che "in assenza di regole chiare ed univoche di coordinamento con la disciplina tariffaria corrente si rischia di aumentare la pressione fiscale sui cittadini e sulle piccole attività per recuperare il minor gettito, vista la notevole rigidità dei costi del servizio rifiuti".

Tenuto conto che entro il 30 settembre i Comuni dovranno approvare le tariffe e i regolamenti della Tari in base ai piani economico-finanziari per la gestione del servizio rifiuti.

Tenuto conto che ad oggi sono ancora aperte numerose criticità sia procedurali sia applicative contenute dalle nuove norme nazionali per l'approvazione dei nuovi piani finanziari.

Tenuto conto che il rischio è quello che vi possa essere già a partire da questo anno un aumento delle tariffe alla luce del nuovo metodo di calcolo introdotto con le suddette normative, e comunque una difficoltà nella applicazione che rischia di tradirne la "puntualità" e quindi non raggiungere quegli obiettivi di efficienza ed omogeneità che erano previsti.

Tenuto conto della gravissima situazione di emergenza economica e sociale determinata dalla Pandemia .

Tenuto conto che l'obiettivo in materia di tasse sui rifiuti deve essere quello della applicazione del principio per cui chi più produce rifiuti più paga, attraverso l'applicazione di una tariffazione puntuale.

Il Consiglio comunale condividendo le preoccupazioni espresse dall'Anci

chiede al Parlamento, per scongiurare rischi di aumenti della tariffa, una proroga al 2022 dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni indicate in premessa, così da consentire ai soggetti affidatari del servizio di procedere con il graduale adeguamento operativo delle attività, e ai Comuni di dotarsi al contempo degli adeguati strumenti di controllo necessari per le verifiche sulle attività produttive ed industriali che decideranno di uscire dal servizio pubblico;

Inoltre il Consiglio nel ribadire quanto richiesto nell'odg : "**Tari: no all'aumento della tariffa e connesse criticità nella redazione dei Piani Finanziari"** approvato dal consiglio comunale nella seduta del 10 dicembre

impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi, presso l'Anci e tutte le istituzioni

affinchè il Parlamento e il Governo producano sia in termini legislativi sia di copertura finanziaria tutti gli interventi necessari agli enti locali affinchè che non si producano nel 20121 aumenti della tariffa, chiedendo in caso tutte le opportune modifiche del caso, a partire dal principio che vi sia alcun aumento nelle tariffe rispetto alla situazione attuale, fornendo al contempo ai comuni una effettiva dotazione finanziaria e strumentale per l'adozione di un sistema di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti.

Francesco Auletta – Diritti in comune: Una città in comune – Rifondazione Comunista – Pisa Possibile

–